Al Tesoro dividendo da 168 milioni

Poste raddoppia l’utile
Nel (prossimo) futuro consegue con i droni

ROMA. Nel futuro di Poste Italiane «non c’è nessun progetto di aprire un dossier specifico su Alitalia». Nel medesimo termine il gruppo guidato da Matteo Del Fante prefigura invece nuove modalità di consegna nel mercato dei pacchi «stiamo lavorando al progetto droni, ma ci sono iniziative anche più interessanti dove la consegna spersonalizzata viene effettuata da veicoli senza conducente che parcheggiano sotto casa del destinatario, lo avvisano con un sms, lui scende, apre con un codice un cassetto del mezzo e ritira il pacco». L’occasione per Del Fante di indicare i progetti del futuro, così come le operazioni che non rientrano nella strategia di Poste è l’approvazione dei risultati del 2018. Il primo bilancio interamente ascrivibile all’attuale gestione, nominata nella primavera del 2017. I dati che più concorrono al rialzo del titolo in Borsa (ieri ha sfiato 8,4 euro, e chiuso a +2,56 %) sono l’utile netto di 1,39 miliardi (+102% rispetto al 2017) e la riduzione dei costi operativi dell’1,5%, che scendono a 9,36 miliardi. Numeri che confermano gli obiettivi indicati nel febbraio scorso alla presenta-